**10 Novembre 2020**

 Capitolo della casa

1. Alle ore 10.00, si è celebrato il Capitolo della casa, unitamente ai confratelli di Treviso, in screeming . Terminato alle ore 11.00.

2. Dopo le usuali preghiere del nostro manuale, si è data lettura dei numeri 26-40 delle CCRR., cap. V,, Vita in comune. Dopo il suo commento, P.Superiore, P. Bolis, ha invitato ad esprimere il proprio pensiero P. Brunelli, P. Munaretto, P. Zavattin e P. Erwin.

3. La lettura del messaggio del P. Generale per il Centenario della missione in Centro America, all’o.d.g., viene lasciata alla iniziativa personale. Si ricorda che il P. Provinciale ha individuato le chiese di S. Maria Maggiore, Treviso, e quella del SS.mo Crocifisso, Como, come chiese giubilari.

4. Per l’aggiornamento sulla vita delle nostre comunità P. Ottavio riferisce sullo stato di salute del P. Bassetto Luigi, a Quero: pare in via di qualche miglioramento in quanto muove alcuni passi da solo. Ancora sempre necessaria l’assistenza notturna. La comunità di S. Maria Maggiore ha procurato una persona per 8 ore giornaliere. Ci si affda alla generosità e disponibilità personale per la notte.

 P. Provinciale provvederà per la sua posizione giuidica extra claustra.

P. Superiore informa poi sullo stato di salute d P. Costa, P. Lucio e si informa su quello dei confratelli Mestre. Pare che nulla di grave ci sia.

Informa sulla lentezzaa nella collocazione giuridica della casa di Mestre, causa la pandemia, che blocca il P. Provinciale filippino.

Sempre la pandemia blocca eventuali decisioni ed iniziative per la casa di Auronzo.

Informa di avere incaricato il P. Lucio Zavattin di preparare la predicazione di una mattinata di ritiro spirituale, nel prossimo dicembre.

Informa circa i contributi, richiesti ed espressi dal P. Provinciale in sua lettera: 20.000 alla casa di S. Maria Maggiore, già versate, e 30.000 alla casa di Mestre, ( oltre al numero delle persone si tiene presente anche l’economia di Auronzo ).

Infine raccomanda il rispetto delle norme di sicurezza contro il virus: per tutelarci e per tutelare gli altri, e per evitare critiche.